

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di VERTOVA per il 2016

Premesso che:

- Con deliberazione di giunta comunale n. 40 del 09.04.2014 è stato approvato definitivamente il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Vertova per il triennio 2013-2015 (economico 2013);
- Con determinazioni nn. 485 e 488 del 18.11.2016 con le quali è stato costituito, per l'anno 2016, il fondo per le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi ai sensi dell'art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004 – Comparto Regioni-Autonomie Locali.
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 102 in data 07.12.2016 sono stati forniti indirizzi per la sottoscrizione del contratto decentrato per il 2016, parte economica, autorizzando il Presidente delle delegazione di parte pubblica alla stipula di un accordo che mantenesse l'impianto normativo del contratto decentrato 2013-2015 così come approvato con deliberazione di giunta comunale 40/2014;
- con la medesima deliberazione di cui al punto che precede, in antitesi alla riunione sindacale dei dipendenti tenutasi in data 10.09.2015, dalla quale è emersa la volontà di dare attuazione alle progressioni orizzontali, la cui limitazione, originariamente prevista dall'art. 9, comma 21, d.l. 78/2010, è venuta meno con decorrenza 01.01.2015, si è stabilito di *NON procedere all'attivazione di progressioni orizzontali per l'anno 2016 stante l'erosione delle risorse destinate alla produttività che determinerebbe l'attivazione un ulteriore ciclo di progressioni*;
- in data 22.12.2016 è stata stipulata l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2016;
- in data _____, con deliberazione di giunta n. _____, è stata autorizzata la sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2016;
- in data 28.12.2016 è stato acquisito il parere del revisore dei conti, dott. Ferri;

Le parti procedono pertanto alla ripartizione del fondo per le risorse decentrate, dopo aver preso atto della relativa costituzione da parte dell'Ente (cfr. determinazione n. 225 (485) del 18.11.2016), come segue:

Depurazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dalle risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto

1. Le risorse destinate alla costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività collettiva sono depurate dalle somme destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nella tabella D del CCNL del 22.1.2004.
2. Per l'anno 2016 le quote mensili per dipendente da detrarsi sono pari a:

| | |
|-------------|---------|
| Categoria D | € 46,95 |
| Categoria C | € 41,46 |
| Categoria B | € 35,58 |
| Categoria A | € 29,31 |

Per un totale annuo complessivo erogato di € **8.811,34**.

Depurazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dalle risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche nella categoria già effettuate e dalle risorse destinate al personale educativo.

1. Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.
2. La somma totale del fondo risultante dall'applicazione del precedente articolo è pertanto depurata dai seguente importi:
Per un totale annuo complessivo di € **34.729,19**
3. Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività è ulteriormente ridotto dalle risorse destinate al finanziamento come effettivamente erogate:
 - dell'indennità dovuta al personale educativo secondo gli importi definiti negli articoli 31, comma 7 del CCNL del 14.9.2000 e 6, comma 1 del CCNL del 5.10.2001;
 - per i reinquadramenti previsti dal CCNL del 31.3.1999;

Per un totale annuo complessivo erogato di € **2.477,91**

Depurazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dalle risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche anno 2016

Le parti prendono atto che a fronte dell'indirizzo della giunta comunale citato in premessa, non si provvederà all'attivazione del ciclo di progressioni orizzontali per l'anno 2016.

Ripartizione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività

Il totale delle risorse, rideterminate a seguito della detrazione del costo dell'indennità di comparto e di quello relativo alle progressioni orizzontali effettuate negli anni precedenti e destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, in applicazione della disciplina contrattuale definita in sede decentrata integrativa, risulta per l'anno 2016 così suddiviso tra i diversi istituti:

| | |
|---|------------------|
| FONDO PARTE FISSA | 82.009,81 |
| FONDO PARTE VARIABILE | 3.779,45 |
| TOTALE | 85.789,26 |
| Indennità di comparto | 8.811,34 |
| Progressioni orizzontali anni precedenti | 34.729,19 |
| Indennità personale educativo | 2.477,91 |
| Compenso per attività disagiate (operai) | 780,00 |
| Indennità di turno. | 0,00 |
| Indennità di rischio (2 operai) | 720,00 |
| Indennità di reperibilità (2 operai + 2 dip. Anagrafe) | 1.750,00 |
| Indennità di maneggio valori. | 260,00 |
| Indennità per orario ordinario estivo, notturno ed estivo-notturno. | |
| Compenso per particolari responsabilità. | 7.406,00 |
| CS | 600,00 |

| | | |
|--|----------|------------------|
| DS | 600,00 | |
| DL | 600,00 | |
| BL | 367,00 | |
| TP | 600,00 | |
| OD | 400,00 | |
| MS | 600,00 | |
| PS | 500,00 | |
| PM | 600,00 | |
| GG | 338,00 | |
| NV | 600,00 | |
| FB | 1.200,00 | |
| ZM | 401,00 | |
| tot. | 7.406,00 | |
| Compenso per specifiche responsabilità (anagrafe) | | 600,00 |
| Indennità di direzione o di staff (ex 8^ q.f.) per il personale non titolare di posizione organizzativa | | |
| Retribuzione di posizione e di risultato: | | |
| Progressione economica orizzontale per l'anno in corso. | | 0,00 |
| Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione della prestazione e del risultato. | | |
| Risorse destinate ai messi notificatori | | |
| Incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi | | 24.554,82 |
| Compensi per la progettazione | | 1.200,00 |
| Incentivazione recupero dell'evasione ICI | | 2.500,00 |
| | | |
| TOTALE | | 85.789,26 |

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni del contratto decentrato integrativo 2013-2015 e ai collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti oltre che a quando disciplinato dal vigente regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e del regolamento sul Sistema Permanente di Valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti di adeguamento ai principi previsti dal d.lgs 150/2009.

DISCIPLINA DEL LAVORO STRAORDINARIO

1. Le parti prendono atto che per l'anno 2016 il fondo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario risulta individuato in € 5.600,00.
2. L'amministrazione comunale si impegna a determinare il budget orario dei vari Settori.
3. Si conviene che l'effettuazione del lavoro straordinario avverrà solo previa autorizzazione del responsabile di servizio e dovrà essere debitamente motivata.
4. All'obbligo della prestazione deve corrispondere la concreta possibilità del pagamento.
5. Gli incrementi di risorse e d'attribuzione di lavoro straordinario dovuti a specifiche disposizioni di legge (straordinari elettorali, compensi ISTAT, ecc) verranno valutati preventivamente alla loro effettuazione in incontri appositamente previsti.

6. A domanda del dipendente il lavoro straordinario potrà essere recuperato ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Vertova, lì 22.12.2016

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:

La RSU
